
Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale

di [Giovanna Greco](#)

Publicato il 10 Ottobre 2015

le regole del regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento degli interessi generali e delle finalità di utilità sociale

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2015 è stato pubblicato il Decreto 3 luglio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale”.

Il Decreto in esame istituisce un **regime di aiuto volto** a sostenere la **nascita e la crescita delle imprese** operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento degli interessi generali e delle finalità di utilità sociale.

Beneficiari

I soggetti **beneficiari** del regime di aiuto sono:

- a) **imprese sociali** di cui decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e successive modifiche e integrazioni, costituite in forma di società;
- b) **cooperative sociali** di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modifiche e integrazioni, anche non aventi qualifica di imprese sociali ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e relativi consorzi, come definiti dall'art. 8 della legge predetta.
- c) **società cooperative aventi qualifica di ONLUS**, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997.

Non possono essere agevolate con il presente regime di aiuto le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri e le ulteriori specifiche attività escluse dal campo di applicazione dei regolamenti de minimis.

Campo intervento progetti

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati alla creazione e sviluppo delle

imprese.

Spese agevolabili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento, sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- suolo aziendale e sue sistemazioni;
- fabbricati opere edili, comprese le ristrutturazioni;
- macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti, licenze e marchi;
- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione impatti ambientali;
- oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- spese generali inerenti lo sviluppo dell'attività dell'impresa

Le agevolazioni

Per essere ammesse al beneficio le **spese ammissibili**, al netto dell'IVA, **non devono risultare inferiori a euro 200.000** e non superiori a euro 10.000.000.

Sono **ammissibili** alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle suddette imprese:

- a) compatibili con le rispettive finalità statutarie;
- b) organici e funzionali all'attività esercitata;
- c) avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Le **agevolazioni** sono concesse, a fronte della realizzazione dei programmi di investimento nella forma, di **finanziamenti a tasso agevolati**, aventi le seguenti caratteristiche:

- il tasso d'interesse da applicare al finanziamento agevolato è pari almeno allo 0,50% annuo;
- la durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, non

superiori a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;

- il finanziamento agevolato può essere assistito da idonea garanzia;
- il contratto di finanziamento prevede che il rimborso avvenga secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposte alle medesime scadenze.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con **procedimento a sportello**.

La copertura dell'intervento è posta a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) istituito dalla legge n. 311/2004 presso Cassa depositi e prestiti S.p.a., previa assegnazione delle risorse da parte del CIPE. E' prevista inoltre la possibilità di destinare alla misura anche risorse delle regioni o di altri enti pubblici, risorse dei fondi strutturali europei e stanziamenti derivanti da specifiche disposizioni normative, utilizzabili per associare ai predetti finanziamenti agevolati aiuti concessi sotto forma di contributi non rimborsabili.

Presentazione della domanda

La **domanda** di agevolazione dovrà essere presentata al Ministero, a decorrere **dalla data di apertura dei termini** e con le modalità da determinare con provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese che sarà pubblicato nel sito internet del Ministero www.mise.gov.it.

10 ottobre 2015

Giovanna Greco